

D104 - Settore Politiche per il Benessere della Persona - PNRR e PNC - Servizi Demografici e Politiche di Genere

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1797 del 24-04-2026

OGGETTO: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A RIMBORSO PARZIALE DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ESERCIZIO 2025, DESTINATE A PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SOCIO OCCUPAZIONALE GESTITI DA ASSOCIAZIONI, RIVOLTI A DISABILI GRAVI, ADULTI, AL DI FUORI DAL CIRCUITO SCOLASTICO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI DOMANDA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 01/12/2025 è stata disposta l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 173 del 01/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 e i relativi allegati ai sensi dell'art. 174, comma 3, D. lgs del 18 agosto 2000, n. 267;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 615 del 18/12/2025, l'Esecutivo ha disposto l'approvazione, ex art 169 del D.Lgs 267/2000 smi, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026/2028;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 30/03/2026 l'esecutivo ha disposto l'approvazione del PIAO per il triennio 2026-2028;

RIPORTATO CHE

- Con Decreto Sindacale n. 64 del 13/10/2025, si è disposto il conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim del Settore Politiche per il Benessere della Persona PNRR e PNC, Servizi Demografici e Politiche di Genere in favore dell'Avv. Daniela Rossini e ciò con decorrenza dal 15/10/2025 sino all'individuazione di un nuovo Dirigente da assegnare alla struttura;

CONSIDERATO CHE

- La legge 5 febbraio 1992 n. 104 garantisce l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili prevedendo diverse tipologie di servizi tesi ad evitare o superare stati di emarginazione ed esclusione sociale, stabilendo altresì che *"le situazioni riconosciute di gravità ai sensi dell'art. 3 c. 3 determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici"*;

- La Legge n. 328/2000, *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, individua nei Comuni i soggetti attuatori, a livello locale, del sistema dei servizi sociali, con priorità per le situazioni di fragilità tra le quali è compresa la fascia dei cittadini diversamente abili, sulla base della regolamentazione generale adottata dalla Regione, riconoscendo altresì l’apporto del privato sociale all’offerta secondo il principio della sussidiarietà;
- La stessa Legge n. 328/2000, all’art. 1, comma 5, stabilisce che alla gestione ed all’offerta di servizi provvedano soggetti pubblici e organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento mentre all’art. 5, comma 1, prevede che nell’attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- La Legge 3 marzo 2009, n. 18, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale fatto a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”*, al comma 5, dell’art. 30, recante *“Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport”*, prevede che *“Al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport, gli Stati Parti adottano misure adeguate a:.....(e) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell’organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive”*;

RICHIAMATI

- L’atto d’indirizzo e coordinamento per l’integrazione socio-sanitaria di cui al DPCM del 14 febbraio 2001 che, in merito all’area della disabilità, attribuisce al Comune il compito di supportare le attività di socializzazione e di integrazione;
- Lo Statuto comunale che, all’art. 3, stabilisce che *“Il Comune valorizza ed incentiva le forme di volontariato, di associazionismo e di cooperazione nazionale ed internazionale, assicurando ad organizzazioni ed associazioni la propria collaborazione e favorendo la loro partecipazione alle attività del Comune”*;

CONSIDERATO ANCORA CHE

- Ai Comuni spetta, tra l’altro, nell’ambito delle risorse disponibili e secondo la disciplina

adottata dalle regioni, l'esercizio delle seguenti attività:

- Programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione;
- Erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche, delle attività assistenziali;
- Nell'ambito dei principi previsti per la programmazione degli interventi e delle risorse del sistema integrato di interventi e servizi sociali, i Comuni, le Regioni e lo Stato promuovono azioni per favorire la pluralità di offerta dei servizi garantendo il diritto di scelta fra gli stessi servizi;

RAVVISATO IN MERITO CHE

- Nell'ambito del territorio comunale di competenza, risultano presenti diverse Associazioni per la tutela dei diritti dei disabili e delle loro famiglie, operanti su base volontaristica, impegnate da anni sia in interventi di accoglienza che in attività strutturate per il tempo libero rivolte a persone disabili gravi, che contribuiscono con le loro iniziative a servizi gratuiti per l'utenza (ad eccezione di eventuale quota per le spese assicurative) e alla strutturazione di un'offerta di servizi integrativa rispetto a quella gestita dal Comune;
- In tal senso, l'Amministrazione intende sostenere finanziariamente tali realtà in quanto di elevata utilità sociale, nell'interesse degli stessi utenti disabili oltre che delle loro famiglie che sopportano, spesso in solitudine, un elevatissimo carico assistenziale, particolarmente gravoso all'uscita dal circuito scolastico degli stessi utenti;
- Con deliberazione di Giunta n. 176 del 30/03/2020, si è provveduto ad approvare le *Linee Guida 2019/2020* per l'erogazione di contributi economici a rimborso parziale delle spese sostenute nell'esercizio 2019 destinate a progetti di integrazione sociale e socio-occupazionale gestiti da associazioni, rivolti a disabili gravi, adulti, al di fuori dal circuito scolastico;
- A seguito dell'emergenza sanitaria mondiale dovuta all'epidemia da Covid-19 è sorta la necessità di adeguare ed implementare le citate Linee Guida 2019/2020;
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 327 del 31 agosto 2021, sono state approvate le *Linee Guida 2020/2021*;

RAVVISATO INOLTRE CHE

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 337 del 20/05/2022 l'Ente, ha provveduto ad adottare la "Carta dei servizi delle strutture denominate Centri Diurni Socio-educativi per cittadini diversamente abili, in condizione di gravità, adulti, fuori dal circuito scolastico- CDS Piano Sociale Distrettuale 2017/2018";
- Con la medesima Deliberazione giuntalesca è stato approvato lo "Schema di Convenzione tra Comune dell'Aquila e Associazioni di volontariato che gestiscono centri diurni socio-educativi per cittadini diversamente abili, in condizione di gravità, adulti, fuori dal circuito scolastico- CDS – ubicati nel Comune dell'Aquila";
- Con determinazione dirigenziale n. 4364 del 06/10/2022 sono stati approvati l'Avviso pubblico ed il Modello di domanda per la manifestazione di interesse alla stipula della convenzione per anni due con il Comune dell'Aquila per il servizio di centro diurno per disabili adulti, gravi, fuori dal circuito scolastico, al quale hanno risposto, nei termini, le Associazioni:
 - Abitare Insieme
 - AIPD
 - APTDH
 - Comunità XXIV Luglio;
- In data 03/12/2022 sono state siglate le Convenzioni con i Presidenti/Rappresentanti Legali delle Associazioni sopra citate;
- Si è proceduto quindi a raccogliere le domande degli utenti interessati ad usufruire del servizio oggetto di convenzione ed in tal senso sono state esaminate e trasmesse alla competente Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) n. 60 istanze;
- Ad oggi, le domande sono ancora oggetto di valutazione da parte dell'UVM;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 138 del 29 novembre 2022 l'Assise civica ha approvato il Nuovo Piano Sociale Distrettuale per il triennio 2023/2025 che è stato validato con la DGR 844 del 22/12/2022;

RAVVISATO CHE

- Il Piano Sociale Distrettuale prevede, all'interno dell'Asse Tematico 2, Area 2C, denominato

Interventi per il sostegno alle disabilità complesse e per l'autonomia e l'inclusione sociale della persona, l'Id 2C7 le Quote retta per inserimento disabili gravi in centri socio educativi convenzionati;

- Ad oggi, come sopra riportato, le Convenzioni non sono attive in quanto si è in attesa della valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale dei n. 60 utenti che hanno fatto domanda di inserimento nei centri convenzionati;

RAVVISATO CONSEGUENTEMENTE CHE

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 24/07/2023, in attesa della effettiva applicabilità della Convenzione approvata con DCG n. 337/2022 e prevista nel nuovo PSD 2023/2025, sono state quindi prorogate le "Linee Guida 2020/2021 per l'erogazione di contributi economici a rimborso parziale delle spese destinate a progetti di integrazione sociale e socio occupazionale gestiti da associazioni, e rivolti a disabili gravi, adulti, al di fuori del circuito scolastico", allegate sub lett. A) alla presente deliberazione, volte a disciplinare l'iter finalizzato al riconoscimento ed alla gestione amministrativo-contabile di contributi comunali a rendicontazione in favore di progetti presentati da Associazioni, operanti su base volontaristica, impegnate da anni sia in interventi di accoglienza che in attività strutturate per il tempo libero, rivolte a persone affette da disabilità grave, adulte, fuori dal circuito scolastico, in quanto azione di elevata utilità sociale, nell'interesse degli stessi utenti disabili oltre che delle rispettive famiglie, che sostengono, spesso in solitudine, un elevatissimo carico assistenziale, particolarmente gravoso dopo l'uscita dal mondo della scuola;

SOTTOLINEATO CHE

- Le Linee Guida attualmente in vigore ed applicabili sono quindi quelle già richiamate denominate *Linee Guida 2020/2021*;

CONSTATATO IN MERITO CHE

- In base a quanto previsto dall'art. 3, delle citate Linee Guida 2019/2020, *"Il finanziamento comunale concesso non potrà superare la misura dell'85% del costo totale del progetto e comunque non potrà essere superiore all'importo annuo di € 35.000,00 per progetto; l'entità effettiva del contributo assegnato, entro i limiti massimi suddetti, sarà in ogni caso proporzionalmente commisurata alle domande pervenute e alle risorse disponibili in*

Bilancio”;

- *Ai sensi di quanto stabilito dal successivo art. 8, “La rendicontazione dovrà consistere in una relazione descrittiva delle attività svolte, nel quadro economico finanziario da predisporre utilizzando lo schema contenuto nell’articolo 6 che precede, recante il complesso delle entrate e delle spese afferenti al progetto finanziabile e per le sole voci ammissibili previste dallo stesso articolo, dalla documentazione contabile delle spese sostenute (fatture, ricevute, etc.), in originale ovvero in copia accompagnata da autodichiarazione, resa ex DPR 445/2000 smi, di conformità agli originali, unitamente all’elenco dei nominativi degli utenti inseriti, previa acquisizione del consenso informato al trattamento dei dati, con rilevazione delle frequenze/partecipazioni effettive degli utenti”;*

RAVVISATO CHE

- L’intervento è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi prioritari:
 - Raggiungimento dell’autonomia della persona disabile;
 - Sviluppo delle risorse individuali e di mantenimento delle capacità residue;
 - Raggiungimento del Benessere psico-fisico;
 - Ampliamento delle capacità relazionali;
 - Integrazione socio-occupazionale protetta anche attraverso affiancamento di operatore;
- I contributi economici a rimborso potranno essere concessi per progetti, realizzati in forma gratuita per l’utente, a carattere socio-educativo, socio ricreativo, socio culturale, ludico, motorio, espressivo (teatrali-pittorico-musicali...) e socio occupazionale-protetta;
- Non risultano in tal senso ammissibili attività e prestazioni socio-riabilitative e comunque attività sanitarie e socio sanitarie finanziabili, ai sensi di legge, dal Sistema Sanitario Nazionale;

RICHIAMATO

- L’art. 12 della Legge n. 241/1990 con il quale si stabilisce che «la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati» esige una misura preventiva di “trasparenza” con la determinazione ex ante dei criteri e delle modalità a cui attenersi per l’erogazione,

indicando nel provvedimento il rispetto della citata misura e le norme regolamentari di riferimento, comunque sempre proiettate al perseguimento dell'interesse pubblico, secondo i principi di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118, ultimo comma, Cost.);

EVIDENZIATO AL RIGUARDO CHE

- In tal senso, si ritiene utile rammentare il consolidato orientamento della Corte dei conti secondo il quale, in base alle norme ed ai principi della contabilità pubblica, non è rinvenibile alcuna disposizione che impedisca all'ente locale di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, ove queste siano necessarie per conseguire i propri fini istituzionali;
- Se infatti l'azione è intrapresa al fine di soddisfare esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune il finanziamento, anche se apparentemente a fondo perduto, non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo (Sez. Reg. Contr. Lombardia, da ultimo pareri n. 218/2014, n. 248/2014, n. 262/2014, n. 79/2015, n. 121/2015 e n. 362/2017);

RICHIAMATI DA ULTIMO

- La sentenza n. 146/2019/PAR, della Corte dei Conti Lombardia, sez. contr., che ha ricordato come la concessione di contributi, sovvenzioni o altri vantaggi economici in favore di soggetti terzi, in applicazione dei paradigmi di sussidiarietà e del diritto amministrativo paritario, sia soggetta ad un duplice ordine di limiti rinvenibili nei principi costituzionali di imparzialità e trasparenza e nel vincolo che le attività siano svolte nell'interesse della comunità;
- La sentenza della Corte costituzionale n. 192/2024 che ha riaffermato il ruolo centrale della sussidiarietà orizzontale, sottolineando che l'azione pubblica deve valorizzare l'iniziativa privata volta a interessi meritevoli;

RITENUTO QUINDI CHE

- In virtù di quanto precede, necessita provvedere all'adozione di un apposito Avviso pubblico volto all'assegnazione dei contributi economici a rimborso delle spese sostenute nell'annualità 2025, destinate a progetti di integrazione sociale e socio-occupazionale gestiti da associazioni, rivolti a disabili gravi, adulti, al di fuori dal circuito scolastico, nonché del

relativo **Schema di domanda**, documenti allegati rispettivamente sub. lett. A) e B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, disponendo a tal fine la pubblicazione dell'Avviso in menzione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente Locale, oltre che sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'Ente stesso, per giorni 30, termine ultimo entro il quale potranno essere presentate le domande;

SOTTOLINEATO CHE

- La somma di € 140.000,00 risulta già impegnata con determinazione dirigenziale 5951 dello 01/12/2025, al numero 4351/2025, capitolo di spesa 413400, denominato Centri Diurni per Disabili;

RICHIAMATO

- Il **Quadro economico-finanziario** allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 31 agosto 2021, cui le Associazioni istanti dovranno fare riferimento ai fini della rendicontazione delle somme, dando atto nel contempo che alla documentazione prodotta dovrà essere allegata autodichiarazione resa ex DPR 445/2000 smi dal Legale Rappresentante p.t. dell'Associazione stessa, in ordine alla conformità della documentazione prodotta ai relativi originali, alla integrale riferibilità delle spese proposte alle attività oggetto di contribuzione ed infine all'assenza di richiesta di ulteriori finanziamenti a qualsiasi titolo, relativamente alle spese rendicontate, come da format allegato sub lett. C) alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO A TAL UOPO CHE

- Il contributo riconosciuto verrà liquidato e pagato con successivi provvedimenti, a seguito di specifica relazione conclusiva e produzione della documentazione a supporto delle spese sostenute alla luce del quadro economico-finanziario, oltre che dell'autodichiarazione appositamente prevista ed infine di ogni ulteriore integrazione eventualmente richiesta dall'Ente Locale, anche in ordine al numero degli utenti coinvolti (mediante trasmissione dell'elenco nominativo) e alla regolare partecipazione degli stessi alle attività realizzate;
- L'accesso alle risorse di cui al presente Avviso è riservato ad Associazioni di volontariato aventi sede ed operanti nel territorio comunale, iscritte al registro regionale del volontariato, attive nell'area dei servizi sociali a disabili ovvero ad Enti morali nazionali aventi

sede/sezione ed operanti nel territorio comunale, con finalità statutarie specifiche dell'area disabili ai sensi dell'art. 4 – *“Beneficiari del contributo e criteri d'accesso”*, delle richiamate Linee Guida 2020/2021; Politiche per il Benessere della Persona, PNRR e PNC Servizi Demografici e Politiche di Genere

SOTTOLINEATO INFINE

- La particolare rilevanza delle iniziative in premessa, tutte finalizzate a fornire un sostegno alle persone disabili ed alle rispettive famiglie, per il tramite delle organizzazioni del terzo settore interessate, oltre che a consolidare un importante percorso di aiuto, programmato con il vigente PSD;

DATO ATTO DA ULTIMO CHE

- I sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

CONSTATATO CHE

- Le disposizioni di cui alla presente determinazione risultano ottemperare alle previsioni recate dall'art. 183, co. 8, D.Lgs. 267/00 smi, fatti salvi gli eventuali successivi provvedimenti di cui all'ultimo periodo del medesimo comma 8;

VERIFICATO il rispetto degli obblighi di trasparenza;

TENUTO CONTO

- Del parere di regolarità tecnica favorevole, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale sui Controlli interni;

VISTI

- Il D. Lgs. n. 267/2000 smi;
- Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi in vigore;
- Il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente;
- Il PSD 2023/2025;
- I provvedimenti e le comunicazioni in premessa, in atti

DETERMINA

Per le suesposte motivazioni, che qui si intendono integralmente riportate,

- Di approvare, in ottemperanza a quanto in tal senso stabilito giuste le richiamate deliberazioni Giuntali n. 327/2021 e n. 346/2023, l'**Avviso pubblico** volto all'assegnazione, alla luce delle risorse in tal senso disponibili, di contributi economici a rimborso parziale delle spese sostenute nell'esercizio 2025, destinate a progetti di integrazione sociale e socio occupazionale gestiti da associazioni, rivolti a disabili gravi, adulti, al di fuori dal circuito scolastico, nonché il relativo **Schema di domanda**, documenti allegati rispettivamente sub. lett. A) e B) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, disponendo, a tal fine, la pubblicazione dell'Avviso in menzione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente Locale, oltre che sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'Ente stesso, per giorni 30, termine ultimo di presentazione della domanda;
- Di dare atto che l'accesso alle risorse di cui al presente Avviso è riservato ad Associazioni di volontariato aventi sede ed operanti nel territorio comunale, iscritte al registro regionale del volontariato, attive nell'area dei servizi sociali a disabili ovvero ad Enti morali nazionali aventi sede/sezione ed operanti nel territorio comunale, con finalità statutarie specifiche dell'area disabili ai sensi dell'art. 4 – "*Beneficiari del contributo e criteri d'accesso*", delle richiamate Linee Guida 2020/2021, costituiti come centro diurno per disabili;
- Di prendere atto del **Quadro economico-finanziario** allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 31 agosto 2021, cui le Associazioni istanti dovranno fare riferimento ai fini della rendicontazione delle somme, dando atto nel contempo che alla documentazione prodotta dovrà essere allegata autodichiarazione resa ex DPR 445/2000 smi dal Legale Rappresentante p.t. dell'Associazione stessa, in ordine alla conformità della documentazione prodotta ai relativi originali, alla integrale riferibilità delle spese proposte alle attività oggetto di contribuzione ed infine all'assenza di richiesta di ulteriori finanziamenti a qualsiasi titolo, relativamente alle spese rendicontate, come da format allegato sub lett. C) alla presente

determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che il contributo riconosciuto verrà liquidato e pagato con successivi provvedimenti, a seguito di specifica relazione conclusiva e produzione della documentazione a supporto delle spese sostenute alla luce del quadro economico-finanziario, oltre che dell'autodichiarazione appositamente prevista ed infine di ogni ulteriore integrazione eventualmente richiesta dall'Ente Locale, anche in ordine alla regolare partecipazione degli utenti alle attività realizzate;
- Di dare atto, ancora, che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegni di spesa, né diminuzione di entrata;
- Di trasmettere la corrente Determinazione alla Segreteria Generale ed al Settore proponente, per quanto di rispettiva competenza.

La Responsabile del Procedimento

Federica Franceschini

LA DIRIGENTE
AVV. DANIELA ROSSINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005